



**SCUOLE E NIDI D'INFANZIA**  
Istituzione del  
Comune di Reggio Emilia

## **ALLEGATO 1**

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento della gestione del nido - scuola Faber di Via Brigata Reggio 20 (durata 01.09.2009 – 31.07.2011).

### **Art. 1 – Oggetto e periodo dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la gestione di un nido- scuola a 3 sezioni ( 75 posti ) con decorrenza 1.09.2009 – 31.07.2011 per un importo preventivato di € 394.482,00 (IVA compresa se dovuta), di cui 3.944,82 per oneri per la sicurezza , non soggetti a ribasso di gara , con possibilità di nuovo affidamento ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) Dlgs. 163/2006 s.m.i. ( decorrenza 01.09.2011 – 31.07.2013 ).

### **Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio**

#### **l) Ubicazione e capienza dei locali.**

L'Ente gestore (intendendosi per "ente gestore" la/e ditta/e aggiudicataria/e e ricomprendendosi nel termine anche il raggruppamento di imprese) deve organizzare il servizio di nido-scuola , nei locali di Via Brigata Reggio 20 , adeguatamente predisposti ed attrezzati per ospitare 75 bambini di età dai 12 mesi ai 5 anni.

Le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, secondo quanto previsto nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività educative devono essere contenute nel progetto pedagogico.

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

II) Orari e calendario scolastico del nido-scuola.

Il Servizio dovrà seguire il seguente calendario scolastico e i seguenti orari:

- a) L'orario giornaliero sarà dalle 8 alle 16, con possibilità di ingresso anticipato alle 7,30 per le famiglie che ne facciano richiesta, dal lunedì al venerdì e per un calendario di apertura annuale che preveda il funzionamento del servizio per 11 mesi (da settembre a luglio).
- b) Deve essere inoltre previsto il prolungamento d'orario fino alle 18.20, nel caso ne facciano richiesta almeno 7 famiglie.
- c) Eventuali servizi aggiuntivi saranno concordati direttamente tra le famiglie utenti e l'Ente gestore e non rientreranno nel presente rapporto contrattuale.
- d) L'Ente gestore potrà utilizzare la struttura anche oltre i tempi del servizio convenzionato per attività rivolte all'infanzia compatibili con la destinazione della struttura e con rapporto economico diretto con l'utenza, convenendolo con l'Istituzione.

III) Personale e gestione sociale.

- a) L'Ente gestore dovrà garantire un rapporto educatori-bambini coerente con le disposizioni regionali in materia.

Può essere utilizzato personale volontario e/o giovani in servizio civile volontario, purché essi svolgano la propria attività in logica complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali sopra citati.

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Deve essere inoltre garantito:

- b) L'utilizzo del personale educativo ed ausiliario, che dovrà inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi regionali ( titoli di studio, idoneità fisica ). Occorre preferire, a parità di condizioni, in prima istanza, coloro che già hanno prestato servizio presso altre strutture educative (nidi, servizi integrativi per l'infanzia, scuole infanzia e scuole elementari) o che sono inseriti nella graduatoria comunale per supplenze.
- c) Il personale di nuova assunzione, senza precedenti esperienze in servizi per l'infanzia, è tenuto a compiere un tirocinio preventivo in un nido comunale o convenzionato, per un periodo di almeno 3 settimane. L'Istituzione si impegna allo scopo a fornire detta possibilità.
- d) Per il personale dipendente deve essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, previdenziale). L'utilizzo di personale con rapporto di lavoro autonomo o parasubordinato deve avvenire nel pieno rispetto della normativa in materia.

Le vertenze sindacali del personale dipendente devono avvenire nel rispetto della legge sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e comunque nulla è dovuto all'Ente gestore per la mancata prestazione, qualunque ne sia il motivo.

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

L'Ente deve adottare un codice di autoregolamentazione degli scioperi analogo a quello adottato dal Comune di Reggio Emilia per i servizi per l'infanzia.

Deve essere inoltre garantita, salvo casi di forza maggiore, la stabilità del personale educativo e la sostituzione in caso di assenza degli operatori titolari per malattia, maternità, ecc.

L'Istituzione può richiedere, al riguardo, di effettuare le opportune verifiche.

- e) All'inizio dell'anno scolastico deve essere inviato all'Istituzione l'elenco nominativo del personale insegnante e ausiliario (dipendenti o collaboratori) con le specifiche mansioni e titoli di accesso e dovranno essere comunicate le variazioni di personale che dovessero intervenire durante il corso dell'anno scolastico. Dovrà inoltre essere indicata la figura di riferimento per i contatti con l'Istituzione. L' Istituzione ha facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale, tenendo conto che i servizi per l'infanzia necessitano di particolare attenzione.
- f) All'interno dell'orario settimanale del personale, è previsto un monte ore di formazione analogo a quello previsto per i dipendenti dei servizi per l'infanzia pubblici ed è inoltre prevista la partecipazione degli operatori del nido-scuola al programma di aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituzione per il personale dei servizi per l'infanzia comunali. A tal fine sono previsti i necessari incontri fra la Direzione pedagogico -didattica dell'Istituzione e il Coordinamento Pedagogico dell'Ente Gestore, durante la fase di predisposizione del suddetto programma di aggiornamento.

La Ditta \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

- g) L'Ente gestore si avvale del supporto di un coordinatore pedagogico che mantenga un costante rapporto di collaborazione con la Direzione Pedagogica Didattica dell'Istituzione al fine di assicurare un confronto culturale e di esperienze utili agli arricchimenti reciproci.
- h) L'Ente gestore dovrà garantire la massima trasparenza nella gestione dei servizi e prevedere la partecipazione delle famiglie sia attraverso l'istituzione di specifici organismi rappresentativi sia attraverso le modalità articolate e flessibili di incontro e collaborazione.

IV) Modalità di ammissione e frequenza dei bambini.

- a) L'ammissione dei bambini avverrà su designazione dell'Istituzione effettuata in base alla graduatoria dei richiedenti, di norma non oltre la metà di luglio. Non può essere precluso l'accesso a nessun bambino; nel caso di bambini diversamente abili verrà valutata fra l'Ente gestore e la Direzione pedagogico didattica dell'Istituzione l'opportunità di personale di supporto, le cui spese saranno a carico dell'Ente gestore, secondo la proposta indicata in sede di gara.
- b) In caso di ritiro di un bambino l'Istituzione provvede alla sostituzione fino all'esaurimento della graduatoria dei richiedenti. Qualora la stessa venga esaurita e all'Ente gestore rimanessero posti disponibili, potranno essere accolti altri bambini residente nel Comune di Reggio Emilia fino al completamento dei posti convenzionati. Queste nuove iscrizioni dovranno avvenire attraverso i competenti uffici dell'Istituzione.

La Ditta \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

- c) L'Ente gestore applicherà rette mensili differenziate indicate dall'Istituzione, con l'esclusione dei servizi aggiuntivi di cui al precedente art. 2, II b e II c, per i quali si prevede una quota a parte. La collocazione delle famiglie nelle diverse fasce è definita dall'Istituzione, sulla base dell'ISEE (cosiddetto riccometro).
- d) In caso di assenza per certificata malattia di un bambino non inferiore a 20 giorni consecutivi, l'Ente gestore si impegna ad applicare una riduzione sulla retta del 30%. L'Istituzione verserà comunque l'intero ammontare del corrispettivo.
- e) L'ente Gestore applicherà riduzioni in caso di famiglie con più figli frequentanti il servizio e/o servizi gestiti dalla stessa ditta e nel caso di avvio scaglionato del servizio, in analogia a quanto definito nei servizi comunali.

V) Obblighi dell'Istituzione

Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'Istituzione si impegna a:

- a) Provvedere a versare, ogni mese, il seguente corrispettivo:

€ 373,00, IVA compresa se dovuta, ( di cui € 3,73 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara ) da adeguarsi sulla base dello sconto proposto in sede di gara, per ogni bambino iscritto e frequentante la sezione di nido;

€ 187,00, IVA compresa se dovuta, ( di cui € 1,87 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara ) da adeguarsi sulla base dello sconto proposto in sede di gara, per ogni bambino iscritto e frequentante le sezioni di scuola;

Il pagamento verrà effettuato entro 30gg. dalla ricezione della fattura.

La Ditta \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

La somma pagata dall'Istituzione sarà decurtata di eventuali contributi pubblici ricevuti dall'Ente gestore per la gestione del nido-scuola in argomento.

A conclusione dell'anno scolastico verranno effettuati eventuali conguagli a favore dell'Ente gestore o dell'Istituzione, nel caso di scostamenti di oltre il 3% delle entrate, rispetto ad un importo calcolato sulla base della retta media stabilita in € 358 mensili per il nido ed € 199 per la scuola. Le entrate vengono definite sulla base delle rette stabilite dall'istituzione e non sulla base del ricavo effettivo realizzato dall'Ente Gestore.

La revisione del prezzo, nei termini di cui all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, sarà operata sulla base di istruttoria condotta dal Dirigente, sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lett. C) e comma 5 del D.Lgs. 163/06; in caso di mancata pubblicazione dei dati di cui al citato art. 7, il parametro di riferimento sarà costituito dall'indice medio annuo FOI (famiglie operai-impiegati).

b) Mettere a disposizione i locali in comodato e concedere in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento.

#### VI Obblighi dell'Ente gestore.

Oltre a quanto stabilito in altri articoli l'Ente gestore si impegna a:

a) Predisporre una relazione annuale sull'attività complessiva svolta, i risultati conseguiti, nonché sugli effettivi costi di impresa derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione e organizzazione, relativamente all'attività oggetto della presente convenzione, secondo uno schema fornito dall'Istituzione

La Ditta \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 li \_\_\_\_\_



g) Provvedere, ogni anno scolastico, all'acquisto di nuovi arredi ed attrezzature per un valore di almeno € 2.000 da mettere a disposizione del nido-scuola e da documentare all'Istituzione. Tali arredi ed attrezzature resteranno di proprietà dell'Istituzione al termine dell'appalto, senza il pagamento di ulteriori oneri. Al termine dell'appalto la struttura dovrà essere ritinteggiata.

#### VII Verifiche e controlli dell'Istituzione

L'Istituzione si riserva il diritto in ogni momento di accedere ai locali destinati al nido-scuola al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse e si riserva inoltre la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio.

All'Istituzione deve essere permessa la visione dei libri-paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con dipendenti e/o soci impegnati nel servizio di cui al presente contratto.

Le verifiche sono effettuate alla presenza dei responsabili dell'Ente Gestore e le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'Ente Gestore stesso.

#### VIII Penali e risoluzione del contratto.

a) Eventuali inadempimenti alla presente convenzione devono essere contestati per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

La Ditta \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 li \_\_\_\_\_

In ogni caso ad ogni richiesta di chiarimenti da parte dell'Istituzione deve essere data risposta entro 10 giorni dal ricevimento della lettera.

- b) L'Istituzione può applicare, in ragione della gravità delle inadempienze verificate e non regolarizzate, una penale rapportata alle prestazioni non eseguite con un minimo di € 200,00 che sarà detratto dal deposito cauzionale, senza bisogno di ulteriore diffida.
- c) Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della presente convenzione:
- per inosservanza della vigente normativa;
  - a seguito di reiterate e notificate inadempienze agli obblighi assunti con la presente convenzione.

#### IX Durata e condizioni

- a. Il presente contratto ha efficacia a condizione che all'avvio del servizio sia effettivamente raggiunto il numero minimo di ammissioni, quantificato in numero 30 bambini.
- b. Il presente contratto ha decorrenza dal 01.09.2009 al 31.07.2011, salvi i casi di risoluzione di cui al precedente punto VIII c), ed eventuale nuovo affidamento.
- c. Il contratto, nelle sue linee essenziali, sarà inviato, a cura dell'Istituzione, ai genitori dei bambini utenti del nido-scuola.

La Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

**Art. 3 – Modalità di gara**

La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nel relativo bando

**Art. 4 – Pagamento**

Il pagamento del corrispettivo avverrà ai sensi dell'art. 2Va) del presente capitolato.

**Art. 5 – Cauzione**

A garanzia dell'esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria si impegna a versare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, nei modi previsti dalla legge.

**Art. 6 – Divieto di subappalto**

Il sub-appalto è ammesso ai sensi dell'art. 118 D. Lgs. 163/2006 s.m.i., previa autorizzazione della stazione appaltante.

**Art. 7 – Modifica del contratto**

In corso d'esecuzione del contratto sono possibili contrazioni od estensioni del contratto nei limiti del 20% dell'importo appaltato, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 2 – punto IX lett a).

**Art. 8 – Variazioni della ragione sociale**

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Istituzione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc)

La Ditta \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Art. 9 – Spese contrattuali**

Le spese per la stipula del contratto sono a carico della/e ditta/e aggiudicataria/e nei coefficienti fissati dalla normativa in vigore.

**Art. 10 – Trattamento dei dati personali**

I dati e i requisiti raccolti durante il procedimento per l'affidamento del servizio verranno utilizzati solo a tale scopo e trattati nel rispetto della legge sulla tutela della privacy.

**Art. 11 – Foro Competente**

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Reggio Emilia

IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE  
Dott. Aristodemo Spaggiari

Il legale rappresentante\_\_\_\_\_

Nato il\_\_\_\_\_ a\_\_\_\_\_

Cod. Fisc.\_\_\_\_\_